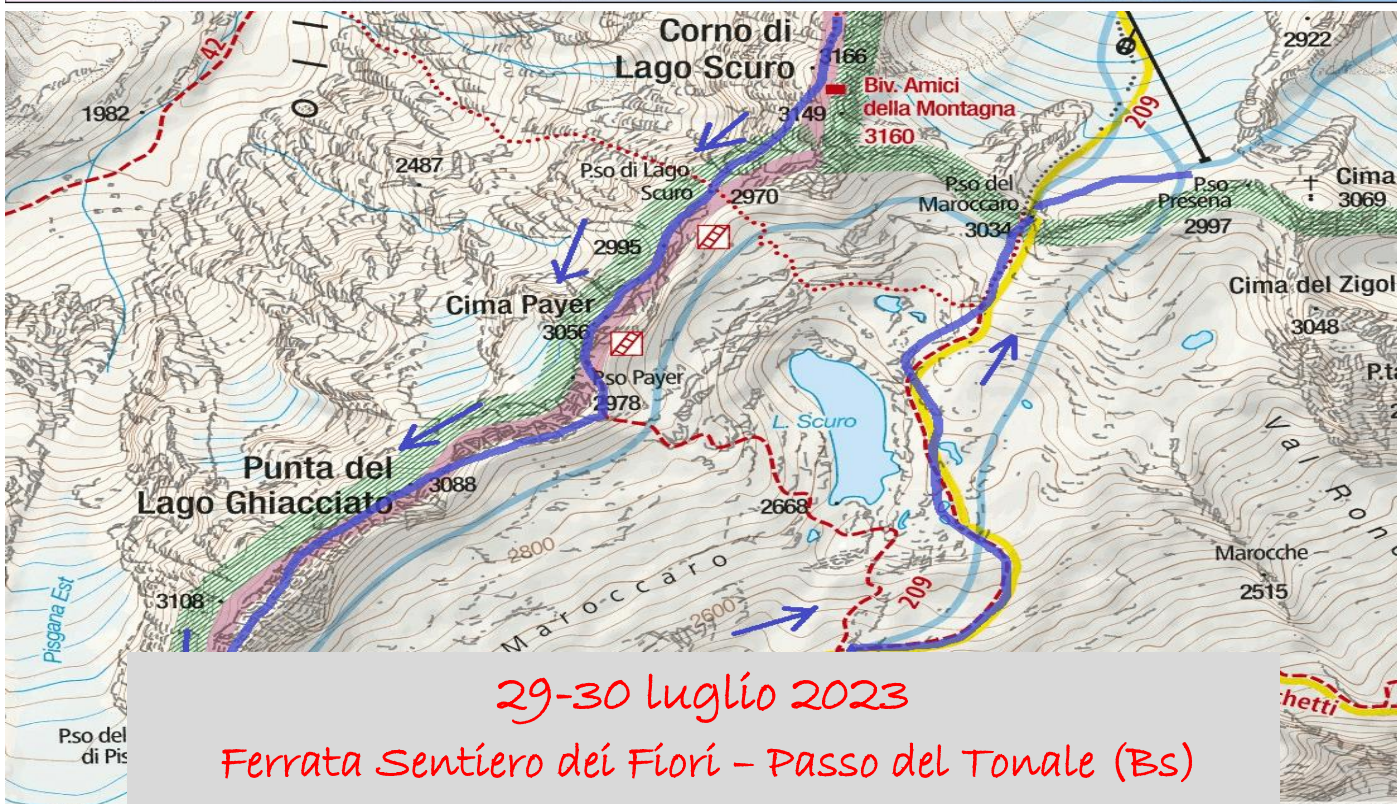




Sede c/o
 "Torre Civica"
 Via Cusani, 2
 Carate Brianza
 Tel/Fax: 0362687621
 www.caicaratebrianza.it
 info@caicaratebrianza.it



Logistica

Partenza

Sabato 29 luglio in giornata - Sede C.A.I - Via Cusani, 2 - Carate Brianza (pernottamento in loco a discrezione di ogni singolo partecipante).

In alternativa ritrovo

Domenica ore 8,00 parcheggio della telecabina del Tonale / Passo Paradiso (Bs). Visto la lunghezza dell'itinerario (9 ore ca.) è importante salire con la prima funivia che dovrebbe essere alle ore 8,30 per poter scendere con l'ultima presumibilmente alle ore 17,30. Ore 21,00 (previsto)

Rientro

Mezzi

Propri

Ferrata

Partenza

Arrivati al Passo del Tonale parcheggiare presso gli impianti di risalita per il passo Paradiso (provenendo da Ponte di Legno, la cabinovia si trova sul lato destro della strada).

<https://www.google.it/maps/place/46%C2%B015'26.2%22N+10%C2%B034'16.5%22E/@46.2572192,10.5714216,17z/data=!4m5!3m4!1s0x0:0x0!8m2!3d46.25727!4d10.57125?hl=en>

Arrivo

Meta

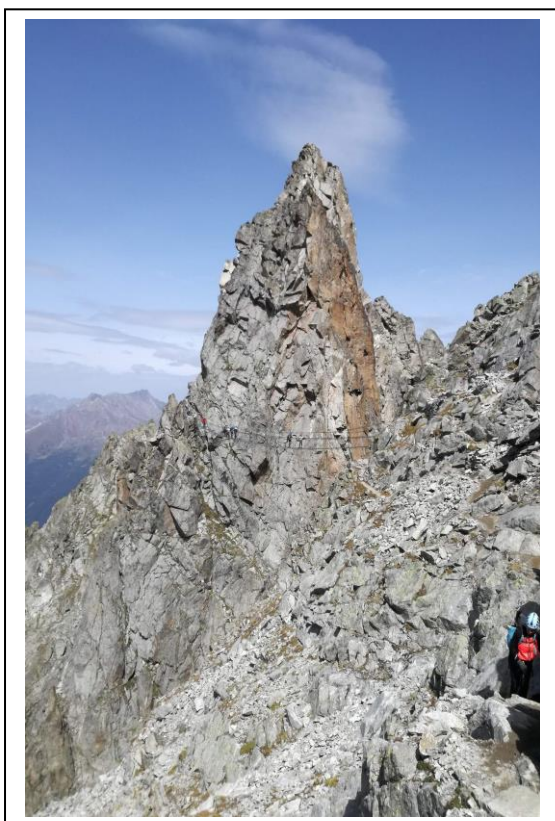
Stesso punto di partenza.

Il nome "sentiero dei Fiori" non deve trarre in inganno: si tratta di una via d'alta montagna sviluppata alla quota media di 3000 mt. da affrontare con adeguata attrezzatura e preparazione. Il percorso attrezzato è stato preparato dagli Alpini che qui avevano il fronte

	durante la Prima guerra mondiale per collegare le postazioni installate in cresta.
Avvicinamento	1,15 ore ca.
Ferrata	5,00 ore ca.
Dislivello Ferrata	150 metri
Itinerario	9,30 ore ca.
Dislivello itinerario	490 metri
Altitudine max	3.088 metri
Lunghezza	15,00 Km.
Difficoltà	EEA Ferrata difficile.

Ciao a tutti, proseguono le proposte per i ferratisti del **Gruppo Ferrate della Sezione CAI di Carate Brianza**: come da programma CAI Sezione Carate Brianza 2023 (scaricabile dal ns. sito <https://www.caicaratebrianza.it>) propone per il 29 e 30 Luglio un piacevole weekend nel Gruppo dell'Adamello: la Ferrata Sentiero dei fiori al Passo Tonale (Bs).

La ferrata ha una difficoltà tecnica modesta, l'effettiva difficoltà varia significativamente in base all'innevamento considerando che il sentiero si sviluppa attorno ai 3.000 mt. È necessario portare con sé le attrezzature necessarie a gestire le situazioni tipiche di queste altitudini: cambi repentini di meteo, innevamento a stagione inoltrata, ecc.



Avvicinamento:

Salire al Passo Paradiso (mt. 2.585) con la funivia, aggirare il laghetto seguendo il sentiero n.44 proseguendo sempre in salita, passeremo in prossimità di un monumento ai caduti, in direzione del Passo Castellaccio (mt. 2.963) che raggiungeremo dopo 1,15 ore ca. dalla stazione a monte della funivia. Il Passo si trova sulla destra della conca guadando il ghiacciaio Presena: troveremo ancora resti di filo spinato che era stato collocato per rendere difficoltoso l'accesso al Passo ai soldati austriaci.

Arrivati al Passo, vedremo l'ampio ghiacciaio del Pisgana: scenderemo nel versante opposto (Valle di Narcadello), fino all'inizio della ferrata (evidenziato dalla segnaletica che ritroveremo anche nei punti di maggior interesse).

Ferrata:

Indossato l'equipaggiamento proseguire verso la cresta arrivando nei pressi di una postazione di artiglieria per proseguire lungo una cengia attrezzata con cavo e catena fino a raggiungere una serie di passerelle di legno: passando su una di queste

passerelle, noteremo sulla sinistra delle staffe che salgono verticalmente in direzione del "nido d'Aquila" ex postazione di vedetta (è una deviazione facoltativa che ci porta ad un punto panoramico molto suggestivo in 10 minuti: si dovrà poi scendere a ritroso per proseguire lungo la via attrezzata). Arriveremo nel punto più iconografico del percorso: il Gendarme di Casamadre che sarà raggiunto dopo un tratto di collegamento superato utilizzando due lunghi ponti sospesi. Tecnicamente i ponti sono aggirabili utilizzando una galleria il cui ingresso si trova pochi metri prima dell'inizio della passerella più lunga (costruita nel 1918 di 67 mt.), ma dall'estate 2022 non è percorribile per lavori di manutenzione.

Ripartiremo in leggera salita aggirando uno spigolo, arrivando in un tratto della via dove si trova facilmente neve anche in tarda stagione con la possibilità di avere anche la catena inutilizzabile: potrebbe essere necessario l'utilizzo di attrezzatura da ghiaccio (ramponi, piccozza e corda per conserva). Da questo punto panoramico proseguiremo sul sentiero fino a

incontrare nuovamente le attrezzature nei pressi di una paretina e poi di alcune roccette, salendo e scendendo su alcuni massi talvolta instabili fino a raggiungere tramite comodo sentiero la Capanna Lagoscuro (Bivacco Amici della Montagna) aperto solo in estate (3.160 mt. – 1,15 ore ca. dall'attacco – 2,50 ore ca. totali). Proseguendo sul sentiero, scendendo in direzione del Passo Lagoscuro, incontreremo sulla sinistra una segnaletica che permetterà di interrompere la via e scendere in direzione di Capanna Presena evitando il ghiacciaio da dove potremo prendere il secondo troncone della funivia e scendere a valle. (1,00 ore ca.) mentre continuando verso Passo Lagoscuro, in circa 40 minuti dal bivacco arriveremo alle fortificazioni del Passo (2.970 mt.): qui termina la parte più frequentata e meno impegnativa del "Sentiero dei Fiori". (3,30 ore totali).

Da questo tratto si può concludere l'itinerario prendendo il sentiero che verso sinistra scende in direzione del Lago Scuro (1,00 ore ca.) e successivamente in risalita verso il Passo di Maroccaro (40 minuti) dal quale scenderemo sul nevaio del ghiacciaio Presena fino a raggiungere Capanna Presena (30 minuti – 2,10 ore ca. dal Passo di Lagoscuro – 5,40 ore totali) dove potremo prendere la funivia in discesa per ritornare al parcheggio.

Se dal Passo di Lagoscuro si decidesse di proseguire in direzione sud verso Cima Payer (3.056 mt.), raggiungeremo la croce di vetta in 30 minuti.

A Cima Payer avremo la possibilità di ritornare indietro al Passo di Lagoscuro e scendere a valle (6,40 ore totali) oppure di proseguire in direzione di Passo Payer affrontando un tratto di ferrata difficile: inizieremo scendendo alcuni balzi rocciosi e placche da percorrere a ritroso fino a raggiungere il filo di cresta e percorrendo in discesa alcuni traversi esposti fino a giungere a Passo Payer (2.995 mt. – 30 minuti da Cima Payer): qui avremo la terza possibilità di concludere il Sentiero Dei Fiori scendendo in direzione del rifugio Città di Trento prima del quale, ad un bivio prenderemo il sentiero CAI 209 a sinistra, risaliremo al Lagoscuro e successivamente al Passo Maroccaro. e poi in discesa a Capanna Presena. (2,30 ore ca. dal Passo Payer – 7,00 ore totali).

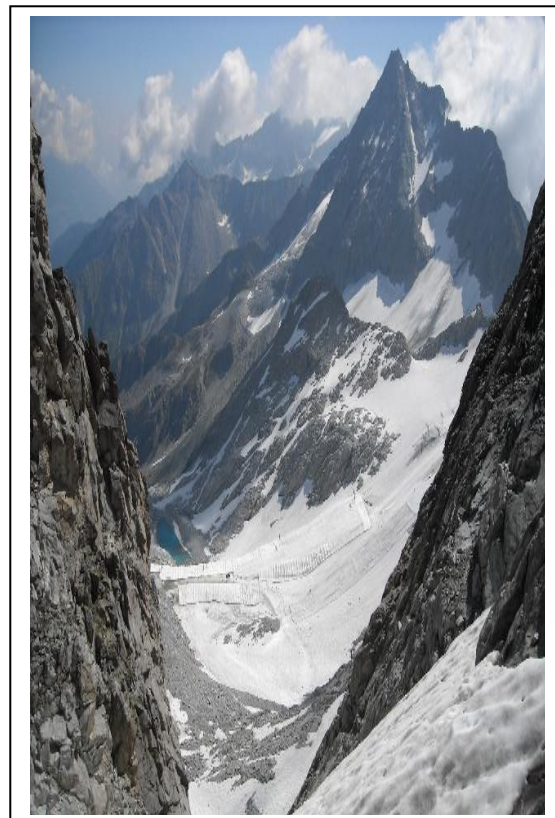
L'ultima sezione del "Sentiero dei Fiori" prosegue da Passo Payer al Passo del Lago di Pisgana passando per Punta Pisgana (3.088 mt. – 1,00 ore ca. dal Passo Payer) su un'aerea cresta attrezzata da non sottovalutare. Proseguiremo sul sentiero che scende al Passo del Lago di Pisgana (2.933 mt. – 1,00 ora ca. da Punta Pisgana).

Continueremo a scendere a sinistra fino al Rifugio Città di Trento al Mandrone, per risalire al Passo di Maroccaro e poi scendere a Capanna Presena (2,30 ore ca. dal Passo Payer– 9,30 ore totali).

Discesa:

Il Sentiero dei Fiori permette di essere interrotto da più parti:

- 1) Passo di Lagoscuro (2,00 ore dopo l'inizio della via attrezzata). Si scende a sinistra in direzione del Lago Scuro poi risalire nuovamente a sinistra il Passo di Maroccaro e scendere per nevaio alla Capanna Presena (2,00 ore dal passo).
- 2) Passo Payer (1,00 ore dal Passo di Lagoscuro – 3,00 ore dall'attacco). Si scende verso il rifugio Città di Trento per poi prendere il sentiero a sinistra prima del rifugio e giungere al Passo di Maroccaro e scendere a Capanna Presena (2,30 ore da Passo Payer).
- 3) Passo del Lago di Pisgana (2,00 ore dal Passo Payer – 5,00 ore dall'attacco). Si scende a sinistra verso il rifugio Città di Trento. Lo si raggiunge e poi si risale a sinistra per Passo di Maroccaro e si scende a Capanna Presena (3,15 ore dal Passo del Lago di Pisgana).



Fonti: <https://www.ferrate365.it/vie-ferrate/ferrata-sentiero-fiori-tonale-adamello/>
<https://www.vieferrate.it/pag-relazioni/lombardia/53-gruppo-adamello/102-fiori.html>

Traccia GPX: <https://www.ferrate365.it/wp-content/uploads/Traccia-Sentiero-dei-Fiori-fino-lago-scuro.gpx>

Traccia KMZ: <https://www.ferrate365.it/wp-content/uploads/Traccia-Sentiero-dei-Fiori-kmz.kmz>

- Ricordiamo che i soci C.A.I. in regola con il tesseramento sono coperti, durante lo svolgimento dell'escursione, da una polizza infortuni.
- Eventuali partecipanti che non sono soci CAI, **dovranno obbligatoriamente**, o tesserarsi presso la sezione CAI, o chiedere di attivare la procedura assicurativa del CAI per la giornata di attività e che ha il costo di € 11,55 (7,50 per RC + 4,05 per Soccorso Alpino).